

Fondazione Villa A.D.A – Onlus

Sede in Via Su Pixinali - 09010 UTA (CA)
Cod. Fisc.\P.Iva: 03264270921

Verbale del Consiglio di Amministrazione

L'anno duemiladiciassette, il giorno 03 del mese di novembre, alle ore 16.30, presso la sede della Fondazione Villa A.D.A. in Uta (CA), Via Su Pixinali, si è tenuta la riunione del Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Villa A.D.A" onde discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. approvazione Bilancio 2014.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti l' organo amministrativo, nelle persone dei sigg.ri: Avv. Melis Cristina, Presidente della Fondazione, Sig. Pibia Rossano, Consigliere di Amministrazione, il Sig. Batzella Eros, consigliere di Amministrazione.

E' assente la dott.ssa Enrica Podda, Consigliere.

E' presente il Revisore contabile Dott. Mauro Cera.

Ai sensi dello Statuto assume la presidenza l'avv. Cristina Melis, Presidente della Fondazione.

Funge da segretario il Sig. Pibia Rossano Consigliere.

Il Presidente fa constatare che l'adunanza deve ritenersi validamente costituita e atta a deliberare su tutti i punti posti all'ordine del giorno, essendo presente la maggioranza dell'organo amministrativo .

Si passa allo svolgimento del 1° punto all'ordine del giorno

Il Presidente fa presente che il Bilancio consuntivo 2014, oggetto di approvazione in data odierna, sarebbe dovuto essere approvato dai precedenti amministratori che non vi hanno provveduto. il revisore fa presente che il bilancio era stato già presentato al revisore da parte del consiglio di amministrazione precedente e precisa

che lo stesso aveva già rilasciato ,con relazione datata 4 aprile 2016,parere negativo allapprovazione del bilancio stesso .La Presidente precisa che il Bilancio 2014 viene approvato in ritardo in quanto, subito dopo l'insediamento dell'attuale Consiglio di Amministrazione (CdA), avvenuto in data 26.11.2015 senza alcun passaggio di consegne da parte dei precedenti amministratori, sono emerse delle criticità legate alla passata gestione a seguito delle quali il nuovo CdA ha dovuto affidare, mediante manifestazione di interesse, a una società esperta in materia di consulenza ad Enti pubblici e società partecipate, il Centro Studi Enti Locali di San Miniato (Pi), l'incarico di check up gestionale della Fondazione Villa A.D.A. La Relazione contabile, relativa agli esercizi 2014 e 2015, trasmessa in data 13.02.2017, cui sono seguite ulteriori osservazioni, trasmesse alla Fondazione in data 22.09.2017 in risposta alle relazioni depositate dalla controparte, ha evidenziato una sovrappatturazione da parte del Socio Fondatore, Cooperativa MedicalPlus Italia con sede in Assemini (Ca), di circa € 393.000,00, di cui € 249.295,14 per l'anno 2014, e il mancato rispetto dell'art. 7, 3 comma, dello Statuto della Fondazione per una somma quantificata in circa € 200.000,00. A seguito delle risultanze della suddetta Relazione il CdA sta adottando le opportune azioni a tutela della Fondazione ed è in grado di approvare il Bilancio consuntivo 2014. Il Consigliere Batzella lamenta che c'è già un canovaccio a video predisposto precedentemente dalla presidente e che sta verbalizzando la Presidente, la quale evidenzia che dal momento dell'insediamento dell'attuale CdA il direttore della Fondazione, fino al 31.08.2016 il Sig Eros Batzella, non si è mai presentato a verbalizzare. Il presidente illustra il bilancio e la nota integrativa e fa notare che a pagina 13 è stato meglio precisato il seguente periodo: *La sovrappatturazione è stata inizialmente indicata dal revisore contabile che ha evidenziato, nella Relazione al Bilancio 2014 del aprile del 2016, una discrepanza tra quanto fatturato dalla Cooperativa e le ore effettivamente lavorate, e tra il costo del servizio applicato e quello indicato nel documento economico finanziario del 2011 per un totale di € 169.478,84 e dal Centro Studi Enti Locali che, per l'anno 2014, ha accertato, sulla base della documentazione fornita dalla stessa Cooperativa, una sovrappatturazione per € 249.295,14. A seguito di queste risultanze sono state effettuate le opportune ulteriori verifiche ed è stato dato incarico al Legale della Fondazione di valutare le azioni a tutela del patrimonio della partecipata.*

Il consigliere Batzella chiede alla presidente conferma se la nota integrativa sia diversa da quella trasmessa ai consiglieri. La Presidente afferma che la nota integrativa presentata oggi è conforme a quella inviata ai consiglieri ed è stato solo integrato il periodo sopra riportato che per correttezza si riporta nuovamente : *La*

sovrafatturazione è stata inizialmente indicata dal revisore contabile che ha evidenziato, nella Relazione al Bilancio 2014 del aprile del 2016, una discrepanza tra quanto fatturato dalla Cooperativa e le ore effettivamente lavorate, e tra il costo del servizio applicato e quello indicato nel documento economico finanziario del 2011 per un totale di € 169.478,84 e dal Centro Studi Enti Locali che, per l'anno 2014, ha accertato, sulla base della documentazione fornita dalla stessa Cooperativa, una sovrafatturazione per € 249.295,14. A seguito di queste risultanze sono state effettuate opportune ulteriori verifiche ed è stato dato incarico al Legale della Fondazione di valutare le azioni a tutela del patrimonio della partecipata.

Il consigliere Batzella precisa che essendo passati già tre anni, ricorda di aver messo agli atti la relazione di gestione.

Viene letta la relazione di missione e si fa presente che la relazione portata in data odierna alla attenzione dei Consiglieri presenta una precisazione rispetto a quella inviata in data 26.10.2017 agli stessi membri del CdA. Si riporta il passo attuale, pagina 2 della relazione che viene datata 2/11/2017: *“Il CdA ha deliberato di procedere con le necessarie verifiche assegnando, a seguito di manifestazione di interesse, a una società di consulenza, il Centro Studi Enti Locali di San Miniato (Pi), un incarico di “consulenza in materia di gestione e coordinamento di società partecipate da Enti pubblici” relativo agli anni 2014 e 2015, verifica che si è concretizzata in una relazione di check up gestionale della Fondazione sulla base della quale il CdA sta adottando gli opportuni provvedimenti a tutela della partecipata”* in luogo del periodo precedentemente trasmesso: *“Il CdA ha deliberato di procedere con le necessarie verifiche assegnando, a seguito di manifestazione di interesse, a una società di consulenza, il Centro Studi Enti Locali di San Miniato (Pi), un incarico di “verifica contabile in materia di gestione e coordinamento di società partecipate da Enti pubblici” relativo agli anni 2014 e 2015, verifica che si è concretizzata in una relazione di check up gestionale della Fondazione sulla base della quale il CdA sta adottando gli opportuni provvedimenti a tutela della partecipata.*

Si dà atto che viene letta la relazione del revisore contabile il quale evidenzia l'impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio 2014.

Il consigliere Batzella si oppone all'approvazione del bilancio 2014 per i seguenti motivi contenuti in un documento già pronto .

Che l'odierno c.d.a. della fondazione è stato dapprima convocato con pec del 26.10.2017 per discutere e deliberare sui bilanci d'esercizio chiuso al 31.12.2014.



Che con pec in data 28.10.2017 è stato integrato l'ordine del giorno con l'inserimento della discussione ed eventuale approvazione dei bilanci chiusi al 31.12.2015 e 31. 12. 2016.

Che dall'esame delle bozze di bilancio inviate dalla presidente è emersa l'esistenza di diverse poste contabili meritevoli di chiarimenti e precisazioni anche alla luce delle nuove vicende degli ultimi anni

Che in data 31. 10. 2017 la presidente della fondazione ha nuovamente modificato l'ordine del giorno rinviando al 7 novembre 2017 la discussione ed eventuale approvazione delle bozze di bilanci chiusi al 31. 12. 2015 e 31. 12.2016 .

Considerato

Che la presidente della fondazione non ha fornito alcuna risposta esaustiva.

L'assenza della documentazione giustificativa delle giacenze di denaro contante tale da provare la reale esistenza della cassa contabile.

La mancanza di una analitica ricostruzione della posta contabile debiti verso fornitori e altri debiti.

Discrepanza della nota integrativa e della relazione di missione tra quella inviata il 27 ottobre a mezzo pec e quelle esposte in questo cda.

Il consigliere Batzella in qualità di componente del cda esprime voto contrario alla proposta di approvazione del bilancio a causa di una carenza di informazioni che hanno reso impossibile una attenta e puntuale valutazione. Si da atto che alle ore 18.44 il revisore lascia la seduta.

Il consigliere Batzella rafforza il suo parere contrario leggendo la relazione del revisore contabile che non è in grado di esprimere un giudizio sul bilancio .
richiama alcuni passaggi "viste le significative incertezze derivanti dalle problematiche di cui sopra afferenti i rapporti dare e avere tra la fondazione villa ADA e la cooperativa medical plus Italiaper le medesime ragioni non sono in grado allo stato di esprimere un giudizio sul bilancio della fondazione villa ADA per l'esercizio chiuso al 31 12 2014.

Il consigliere Batzella precisa che il bilancio chiuso al 31.12.2014 presentato in data odierna è diverso dal precedente redatto dallo studio che allora aveva l'incarico visto che lo stesso consigliere batzella, allora nominato direttore, non aveva le competenze oltretutto non contemplate tra i requisiti previsti dallo statuto per svolgere il ruolo di direttore .si allega il documento come allegato 6..



La presidente contesta le dichiarazioni del consigliere Batzella evidenziando che la convocazione dell'odierno cda, come risulta dalla convocazione inviata via pec , è stata rettificata in quanto il revisore ha chiesto di avere un ulteriore lasso di tempo per poter redigere la relazione di revisione sui bilanci 2015 e 2016. Evidenzia inoltre che il consigliere Batzella ha il potere di richiedere , piu correttamente, chiarimenti direttamente al consulente della fondazione che è in possesso, contrariamente alla presidente , dei dati contabili.

Evidenzia inoltre che da statuto il direttore deve redigere il bilancio e che all'epoca in cui è stato redatto il bilancio 2014 il direttore, e responsabile anche economico della fondazione, era l'attuale consigliere Batzella.

Il bilancio 2014, che il consigliere non può non conoscere, è stato redatto applicando i principi contabili applicati ai precedenti bilanci .

Il consigliere Batzella non capisce perché la Presidente, a pagina 2 del presente verbale, richiama parte della bozza della relazione del revisore dei conti del 24.04.2016 ormai sostituita dalla relazione del revisore dei conti del 03.11.2017 dove prende atto della situazione contabile tramite il centro studi enti locali che è stato scelto quando il consigliere Carboni era assente.

La presidente fa presente al consigliere Batzella che sta travisando il contenuto del periodo cui egli fa riferimento (pagina 2) che altro non è che un inciso della nota integrativa, tra l'altro precedente alla relazione del revisore depositata e portata all'attenzione del cda in data odierna .

Il consigliere Batzella non ritiene corretto scrivere una nota integrativa utilizzando una bozza della relazione del revisore contabile del mese di aprile 2016 e mai depositata agli atti ma solo inviata via pec a tutti i consiglieri e superata dalla relazione dello stesso revisore definitiva e totalmente diversa dalla precedente depositata in data odierna .

Il consigliere Pibia fa notare che la relazione trasmessa via pec ai consiglieri era una relazione negativa per via di una presunta sovrapproduzione alla bozza di bilancio

Carbone (Pia)
Pibia
P.

2014. La presidente si associa a quanto evidenziato dal Consigliere Pibia indicando che i dati contabili in possesso del Revisore nell'aprile 2016 sono poi cambiati a seguito della Relazione inviata dal Centro Studi Enti Locali.

Il Presidente e il consigliere Pibia sono favorevoli all'approvazione del bilancio e dei rispettivi allegati all. 1 bilancio n.4 fogli all.2 nota integrativa 15 fogli all.3 relazione di missione n. 2 fogli all.4 relazione di gestione n.3 fogli all. 5 relazione del revisore dei conti n. 3 fogli all. 6 note a fronte del voto contrario del consigliere Batzella n.2 fogli

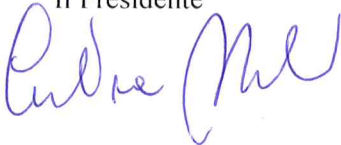
Il CdA, contrario il consigliere Batzella

delibera

Di approvare il bilancio consuntivo 2014 e i relativi allegati e ne dispone la trasmissione al comune di UTA ,socio fondatore e promotore.

Dopodichè, non essendoci altro da deliberare e nessun Consigliere chiedendo la parola, alle ore 20.48 si dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente



Il segretario

